MARCA DA BOLLO 11,00 Euro

MARCA DA BOLLO 3,62 Euro

ORIGINALE

N. **171** R.V.

REP. N. 2795

DEL 09 GEN. 2006

Città di Porcia

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Azienda Speciale Purliliese – Trasformazione in Società per Azioni – Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio.

L'anno **duemilacinque** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19.30** nell'Auditorium "R.Diemoz" presso lo stabile denominato "Centro Socio Assistenziale", in seguito ai diramati inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
ARBAN Maurizio	X		PAVAN Francesca	X	
BOTTOS Luigi	X		SANSON Giovanni	X	
DA ROS Thierry		X	TISSINO Vanni	X	
DE CRIGNIS Dorino	X		TURCHET Claudio	X	
DI GREGOLI Emilia	X		VALDEVIT Gabriele	X	
IACONO Anna	X		VERARDO Roberto	X	
LOT Claudio	X		ZANOT Giovanni	X	
LUCCON Marina	X		ZANOT Mario	X	
MORAS Alessandro	X		ZILLE Nicola	X	
MORAS Franco	X		ZULIANI Giuseppe		X

Totale consiglieri presenti n° 18 Totale consiglieri assenti n° 2

E' presente il Sindaco TURCHET Stefano

Partecipa alla seduta senza diritto di voto, ai sensi dell'art.18 dello Statuto, l'Assessore esterno ing. Piero RAGUSINI

Presiede l'adunanza dott.Nicola Zille nella sua qualità di Consigliere Anziano

Assiste il Segretario dott. Umberto CARCO'

Espletano le funzioni di scrutatore i Consiglieri Comunali:

1) ARBAN Maurizio
2) DI GREGOLI Emilia
3) SANSON Giovanni

OGGETTO: **Azienda Speciale Purliliese – Trasformazione in Società per Azioni – Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio.**

Il **Presidente** precisa che il Gruppo d'opposizione ha presentato una nota, acquisita agli atti, e chiede se si tratti di mozione d'ordine.

Il **Consigliere Tissino** conferma che intende proporre per mozione d'ordine il rinvio, per i motivi esposti nella nota, attesa la carenza d'informazione documentale e violazione di norme statutarie e regolamentari. Prosegue illustrando punto per punto la mozione.

Il **Presidente** prima di porre ai voti la mozione reputa opportuno controdedurre come di seguito riassunto punto per punto:

1) evidenzia che il Regolamento non specifica quali siano le deliberazioni di maggior rilievo per cui non si riscontra un obbligo preciso;
2) le commissioni si sono riunite il 15 dicembre e non era tecnicamente possibile predisporre il verbale per il giorno successivo. Peraltro il verbale costituisce la prova che la commissione si è riunita ed in proposito ritiene che nessun Consigliere possa sostenere il contrario;
3) il Sindaco poteva sottoscrivere il decreto di nomina anche un minuto prima della seduta consiliare;
4) precisa che il Segretario ha confermato che gli atti originali erano depositati, mancavano solo quelli in corso di integrazione a seguito delle indicazioni emerse in commissione;
5) il parere del Dirigente è stato richiesto sulla proposta integrata e non poteva, di conseguenza, essere depositato nei termini.

Il **Consigliere Tissino** ritiene che il compito delle commissioni sia quello di esaminare le proposte prima della convocazione del Consiglio Comunale. Il Segretario Comunale ha confermato che il parere non era ancora formulato in attesa delle integrazioni, conferma ne è che il parere in questione è datato 20/12/2005. Per cui se l'Amministrazione insiste annuncia che proporrà ricorso al TAR.

Il Presidente pone ai voti la mozione d'ordine con il seguente risultato:

FAVOREVOLI 6 - CONTRARI 11 (Arban, Bottos, De Crignis, Iacono, Lot, Luccon, Moras A., Turchet C., Zanot G., Zille e Turchet S.) - ASTENUTI 2 (Di Gregoli e Verardo)

Il **Consigliere Sanson** annuncia che il Gruppo abbandonerà l'aula durante la discussione del presente argomento.

Escono i Consiglieri Pavan Francesca, Sanson Giovanni, Tissino Vanni, Moras Franco, Valdevit Gabriele e Zanot Mario. Sono presenti n. 12 Consiglieri oltre il Sindaco. Totale presenti 13.

Il **Presidente** procede dando lettura del dispositivo della proposta deliberativa precisando che tutte le osservazioni e indicazioni emerse in commissione sono state introdotte, a queste sono aggiunti i nominativi dei primi Amministratori e Sindaci designati dal Sindaco

Il **Sindaco** precisa che con deliberazione giuntale e con proprio decreto n. 32 sono stati designati in data odierna i primi Amministratori e Sindaci e ne comunica i nominativi come segue:

Consiglio di Amministrazione:

Presidente:

- Pierantonio Marcolina nato a Sacile (PN) il 07/04/1939 e residente a Porcia in via Roveredo n. 68/c;

Membri:

- Andrea Vazzoler nato ad Aviano (PN) il 05/04/1971 e residente a Porcia in via A.Forniz n. 19,
- Maurizio Vendrametto nato a Fossalta di Portogruaro (VE) il 29/05/1956 e residente a Porcia in via Sant'Agnese n. 15;
- Remo Pietrani nato a San Severino Marche (MC) il 09/11/1933 e residente a Pordenone in via delle Caserme n. 24,
- Ferdinando Biscontin nato a Porcia (PN) il 23/11/1957 e residente a Porcia in via M.Polo n. 1.

Collegio Sindacale:

Sindaci effettivi:

- Marco Bianchet, nato a Pordenone il 05 agosto 1965 iscritto al n. 187 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al n. 112023 del Registro dei Revisori Contabili;
- Stefano Mainardis, nato a Pordenone il 06 ottobre 1964 iscritto al n. 115 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al Registro dei Revisori Contabili formato con D.M. 12 aprile 1995 e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale del 21 aprile n. 31-bis.

- Michele Sessolo, nato a Conegliano il 26 settembre 1966 iscritto al n. 210 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al n. 112455 del Registro dei Revisori Contabili;

Sindaci supplenti:

- Massimo Bianchini, nato Pordenone il 06 luglio 1968 iscritto al n. 232 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al n. 112024 del Registro dei Revisori Contabili;
- Adriano Ferraro, nato a Pordenone il 22 gennaio 1940 iscritto al n. 17 dell'albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili formato con D.M. 12 aprile 1995 e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale del 21 aprile n. 31-bis.

Precisa, per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione della costituenda società, che in un primo momento aveva disposto per la conferma degli attuali tre Amministratori per ovvi motivi di continuità e così è stata prevista nella proposta deliberativa, successivamente ha ritenuto opportuno, in considerazione anche della complessità dell'avvio della gestione della nuova farmacia, integrare il Consiglio di Amministrazione con altri due membri.

In relazione la proposta deliberativa deve intendersi integrata come pure il relativo dispositivo precisando che i richiamati provvedimenti di nomina saranno notificati agli interessati per l'accettazione e conseguente seguito.

Illustra ulteriormente i motivi che hanno indotto l'Amministrazione ad accedere alla proposta di trasformazione dell'Azienda Speciale ed in particolare evidenzia che avendo il Comune acquisito una seconda farmacia, la trasformazione dell'Azienda Speciale in S.p.A. consente di aumentare notevolmente la sfera e l'ambito di operatività della stessa contribuendo a promuovere sinergie che si reputano, in prospettiva, particolarmente interessanti.

Il **Consigliere Verardo** precisa che la propria astensione nella precedente votazione è stata determinata dal dubbio che una certa fretta possa aver indotto a qualche errore formale, è tuttavia favorevole nel merito della proposta poiché ritiene che la trasformazione dell'Azienda Speciale in S.p.A. comporti senz'altro precise e specifiche responsabilità per gli amministratori nel raggiungimento degli obiettivi, per cui un'azione più incisiva nel cogliere le opportunità operative al fine di conseguire utili e non ultimo, quindi, anche benefici per la comunità.

Conclusi gli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che si acquisisce in allegato **SUB. "B"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Acquisiti:

- il parere favorevole del Direttore Generale sotto il profilo della regolarità tecnica così come previsto dall'art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (documento allegato);
- il parere reso, su specifica richiesta, del Collegio dei Revisori dei Conti (documento allegato);
- il parere di non rilevanza ai fini della regolarità contabile della Responsabile del Servizio finanziario (documento allegato).
- il parere favorevole del Segretario Comunale, sotto il profilo della conformità dell'attività amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, così come previsto dall'art. 97, c.2 del D.Lgs 18.08.2000 n, 267 e successive modificazioni ed integrazioni e come da provvedimento sindacale del 11.08.2004 n. 50 (documento allegato).

Proceduto a votazione palese della proposta, di cui il Presidente ha dato lettura integrata con i nominativi dei primi Amministratori e Sindaci designati dal Sindaco, e ad **unanimità** di voti.

D E L I B E R A

1) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 115, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – con effetti a decorrere dall'iscrizione nel Registro delle Imprese – la trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale.

2) Di approvare, altresì, i seguenti elementi costitutivi della società per azioni derivante dalla trasformazione di cui al punto 1):

a) e' costituita una Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale denominata "FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.A.".

b) la Società è retta, oltre che dalle vigenti disposizioni legislative in materia, dai presenti elementi costitutivi e da quanto riportato nello statuto che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato **SUB. "1"**).

c) La Società ha sede legale in Porcia, .

La società può, con delibera del Consiglio di Amministrazione e con l'osservanza delle disposizioni normative vigenti, istituire e chiudere sedi secondarie, filiali, rappresentanze, succursali, uffici, agenzie e dipendenze in Italia.

d) La Società ha il seguente oggetto sociale:

- La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie di cui è titolare il Comune di Porcia. La società può inoltre gestire le Farmacie di cui sono titolari altri soggetti pubblici e privati, nei limiti e con le modalità consentite dalle norme disciplinanti il servizio farmaceutico.
- La Società può promuovere e/o partecipare ad iniziative sanitarie, sociali, ambientali e didattiche anche in un ambito territoriale più vasto, nonché gestire in forma diretta servizi di natura sanitaria, sociale, ambientale e didattico in favore di anziani, giovani o disabili, strutture per anziani, assistenza domiciliare, strutture e/o servizi per l'infanzia, società, enti e associazioni.
- Nella gestione delle Farmacie la Società può commercializzare e distribuire tutti i prodotti normalmente in vendita nelle farmacie quali, a titolo meramente esemplificativo, specialità medicinali, anche veterinarie, prodotti galenici, dispositivi e presidi medico-chirurgici, materiali di medicazione, reattivi e diagnostici, articoli sanitari ed ogni altro prodotto affine, medicinali omeopatici, alimenti per l'infanzia e dietetici speciali, alimenti ed integratori alimentari, alimenti funzionali, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, prodotti parafarmaceutici e dietetici, prodotti di cosmesi e dermocosmesi, nonché prodotti per la cura del corpo ed il benessere, la salute e l'igiene della persona ed ogni altro prodotto analogo od affine a quelli sopra indicati. La Società può altresì erogare ogni prestazione e servizio consentito, quali ad esempio l'effettuazione di test di autodiagnosi, la prenotazione di prestazioni mediche e salutistiche e la relativa refertazione, la rivendita, diffusione o distribuzione in altra forma di pubblicazioni di interesse sanitario o farmaceutico, il noleggio di apparecchi e dispositivi medici ed elettromedicali nonché ogni altro servizio sanitario o parasanitario a favore degli utenti del servizio farmaceutico. Può inoltre svolgere tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite o comunque poste a carico delle Farmacie dalla legge o dalle norme convenzionali, compresa la distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private, nonché alle ASL ed a case di cura.
- La Società ha inoltre ad oggetto la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale, l'attività di organizzazione e prestazione, anche in proprio, di servizi di informazione, di formazione ed aggiornamento professionale, anche mediante convegni, corsi, master e simili, a favore dell'utenza nonché di imprese, persone giuridiche ed altri enti anche pubblici ed anche non personificati operanti nel settore sanitario.
- Le attività ed i servizi rientranti nell'oggetto sociale possono essere svolti, fatti salvi i divieti posti dalla legge, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, e mezzi e strumenti elettronici, informatici e telematici di ogni tipo.
- Tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale possono essere esercitate, nel rispetto delle norme vigenti, in forma diretta ovvero "per conto", in concessione, appalto e simili, anche attraverso Società controllate o mediante accordi con società collegate o partecipate, l'affitto e/o la conduzione ad altro titolo di aziende di carattere pubblico e privato o rami di esse, nonché mediante la partecipazione ad ogni forma di associazione o cointeressenza tra imprese, anche temporanea.
- La Società può inoltre compiere, direttamente od indirettamente, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e salve le riserve di attività ed i divieti previsti dalla legge, ogni altra operazione od attività consentita di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, finanziaria e di credito, locativa e di leasing, nonché ipotecaria, ritenuta dall'Organo amministrativo necessaria od anche solo utile od opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale. Per le medesime finalità, sempre nel rispetto dei limiti e divieti di legge, la Società può inoltre assumere interessenze e partecipazioni di qualsiasi natura, anche mediante partecipazione al capitale sociale, in società od imprese aventi qualsiasi forma od oggetto, costituite o costituende.
- Potrà altresì rilasciare e ricevere, anche a titolo gratuito, fideiussioni, avalli e altre garanzie di ogni genere, reali e personali, anche in favore e per obbligazioni di soci e di terzi.

e) Il patrimonio netto dell'Azienda speciale Purliliese, contabilizzato in complessivi euro 482.987,00, come risulta dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2004 (allegato **SUB." 2"**), viene imputato a patrimonio netto iniziale della Società e articolato come segue:

Valori in euro

Descrizioni voce	Al 31/12/2004
Capitale sociale	400.000
Riserva legale	80.000
Riserva straordinaria	2.987
Totale patrimonio netto	482.987

Le eventuali variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2005 saranno imputate a riserva.
Il Capitale sociale iniziale è pertanto pari ad euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) ripartito in n. 400.000 azioni nominative del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, aventi tutte parità di diritti. Il Capitale sociale è interamente versato e posseduto, nella sua totalità, dal Comune di Porcia.
Ai sensi dell'art. 115, comma 3, del D.Lgvo n. 267/2000, ai fini della definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti:

1) Entro tre mesi dalla costituzione della società, gli amministratori della stessa devono richiedere ad un esperto designato dal Presidente del Tribunale una relazione giurata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 cod. civ.;
2) Entro sei mesi dal ricevimento della Relazione dell'esperto, Amministratori e Sindaci determinano i valori definitivi di conferimento dopo aver controllato le valutazioni contenute nella Relazione e, se sussistono fondati motivi, procedono alla revisione della stima.
   Fino a quando i valori di conferimento non sono stati determinati in via definitiva le azioni della società sono inalienabili.

f) Gli esercizi sociali iniziano il 1° gennaio e si concluderanno il 31 dicembre di ciascun anno; il primo esercizio sociale si concluderà il 31 dicembre 2006.
g) Gli utili sono ripartiti secondo quanto riportato nello Statuto.
h) La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri che può variare da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette), compreso il Presidente, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea.

I componenti del primo Consiglio di amministrazione sono 5 (cinque) e sono di seguito nominati:
- Pierantonio Marcolina nato a Sacile il 07/04/1939 e residente a Porcia in via Roveredo, 68/c.
- Andrea Vazzoler nato ad Aviano il 05/04/1971 e residente a Porcia in via Forniz, 19.
- Maurizio Vendrametto nato a Fossalta di Portogruaro (VE) il 29/05/1956 e residente a Porcia in via Sant'Agnese, 15.
- Remo Pietrani nato a San Severino Marche (MC) il 09/11/1933 e residente a Pordenone in via delle Caserme n. 24,
- Ferdinando Biscontin nato a Porcia (PN) il 23/11/1957 e residente a Porcia in via M.Polo n. 1.

Il sig. Marcolina Pierantonio ricoprirà la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione; al Presidente spetta la rappresentanza della Società nei termini indicati nello Statuto.
I membri del primo Consiglio di amministrazione rimarranno in carica sino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio dell'anno 2008 della società e percepiranno, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, un compenso – fino a diversa determinazione dell'Assemblea dei soci – di Euro _____///_____ mensili per ciascun componente, ad eccezione del Presidente al quale spetta un compenso mensile di Euro _____///_____ .

i) Il Collegio sindacale si compone di 3 (tre) Sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente; sono inoltre nominati 2 (due) Sindaci supplenti.

I componenti del primo Collegio sindacale sono i seguenti signori:
- Marco Bianchet, nato a Pordenone il 05 agosto 1965 iscritto al n. 187 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al n. 112023 del Registro dei Revisori Contabili;
- Stefano Mainardis, nato a Pordenone il 06 ottobre 1964 iscritto al n. 115 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al Registro dei Revisori Contabili formato con D.M. 12 aprile 1995 e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale del 21 aprile n. 31-bis.
- Michele Sessolo, nato a Conegliano il 26 settembre 1966 iscritto al n. 210 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al n. 112455 del Registro dei Revisori Contabili;

I primi Sindaci supplenti sono i seguenti signori:
- Massimo Bianchini, nato Pordenone il 06 luglio 1968 iscritto al n. 232 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Pordenone e al n. 112024 del Registro dei Revisori Contabili;
- Adriano Ferraro, nato a Pordenone il 22 gennaio 1940 iscritto al n. 17 dell'albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili formato con D.M. 12 aprile 1995 e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale del 21 aprile n. 31-bis.

I membri del primo Collegio sindacale che svolgeranno anche il controllo contabile rimarranno in carica sino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio dell'anno 2008 della società e percepiranno, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, un compenso annuo – fino a diversa determinazione dell'Assemblea dei soci – da stabilirsi in base alla tariffa dei dottori commercialisti quale media semplice tra il minimo ed il massimo previsti.
La società ha durata fino al 31 dicembre 2.036 (duemilatrentasei), salvo proroga stabilità con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci nei termini indicati nello Statuto.

l) La trasformazione in Società per azioni non comporta oneri e spese. Le spese connesse e conseguenti alla trasformazione sono interamente a carico della Società.

m) In forza dell'operata trasformazione e, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000, tutti i beni mobili, immobili e mobili registrati, crediti, diritti, poste attive in genere, licenze, concessioni, correlativamente tutte le obbligazioni, debiti, contratti, convenzioni di ogni genere, contratti di fornitura e servizi in corso sia attivi che passivi, inclusi ordini in corso di esecuzione, appalti, atti di sottomissione, perizie suppletive, aggiuntive o di completamento, esproprio, con qualsiasi ente, persona o società, contratti aventi per oggetto diritti personali di godimento o diritti reali di godimento e garanzia, le ditte, i marchi, i brevetti, mandati, agenzie, rappresentanze ed ogni altro contratto tipico o atipico o proposta contrattuale attinente al complesso aziendale già stipulati prima d'ora, poste passive in genere, compresi i debiti verso i terzi o i dipendenti, nonché i rapporti di lavoro subordinato già in capo all'Azienda Speciale Purliliese restano inalterati in capo alla Società per azioni, senza novazione alcuna. Al riguardo è conferito mandato all'Organo amministrativo della Società di compiere tutte le pratiche necessarie per la trasformazione dando atto – agli effetti della voltura catastale e delle trascrizioni nei pubblici registri – che l'Azienda non è proprietaria di beni immobili o mobili registrati.
Con riferimento al personale si precisa che il personale in servizio presso l'Azienda Speciale Purliliese, a partire dalla data in cui avrà efficacia giuridica la trasformazione in Società per azioni, passa alle dipendenze della neo costituita Società per azioni, conservando qualifica, grado e livello retributivo attualmente in vigore all'Azienda speciale, nonché ogni diritto spettante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro ivi compresi i futuri rinnovi, sia per il personale oggi dipendente che per le future assunzioni;

3) di procedere alla trasformazione beneficiando delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 115, comma 6, del D.Lgvo n. 267/2000;

4) di dare mandato all'Organo amministrativo della Società o al Segretario Generale del Comune in qualità di ufficiale rogante (art. 97 del TUEL 18/08/2000), n. 267, comma 4, lett. c), di procedere al deposito della presente delibera di trasformazione e dell'allegato Statuto presso l'ufficio del Registro delle Imprese con delega di apportare ai precedenti elementi costitutivi della società, incluso lo Statuto, tutte quelle aggiunte, soppressioni e modificazioni che fossero richieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione della Società al Registro delle imprese o per una migliore stesura del testo, nonché di procedere ad ogni altro adempimento connesso e conseguente alla trasformazione;

5) di dare mandato agli Organi della società per azioni di approvare il bilancio di esercizio dell'anno 2005 dell'Azienda speciale Purliliese;

6) di conferire alla Società per azioni (derivante dalla trasformazione) la gestione trentennale delle attuali n. 2 farmacie comunali e delle farmacie che dovessero essere istituite nel corso della durata dell'affidamento per le quali il Comune eserciterà il diritto di prelazione ai sensi di legge. A fronte di tale conferimento, la società corrisponderà al Comune di Porcia un canone annuale pari al 1% di tutti i ricavi netti di vendita delle farmacie per gli anni 2006, 2007 e 2008. A partire dal 2009 il canone dovrà essere rideterminato dal Consiglio comunale, anche alla luce del possibile processo di aggregazione con le farmacie comunali della provincia di Pordenone, nell'intento di omogeneizzarne i valori;

7) di approvare lo schema di contratto di servizio, allegato alla presente (allegato **SUB "3"**), che disciplina i rapporti tra Società e Comune di Porcia delegando il Responsabile del Dipartimento competente ad intervenire, in nome e per conto del Comune, nella sottoscrizione del Contratto di servizio con la facoltà di apportarvi le modifiche di stile che si rendessero necessarie per una migliore definizione del testo, senza tuttavia alterare la sostanza del testo approvato;

8) di adempiere alle previsioni di cui all'art. 9 della Legge n. 475/1968, così come modificato dall'art. 1 della Legge n. 362/1991, nonché alle previsioni di cui all'art. 115, comma 1 del Testo unico Enti locali, entro il 31.12.2007 secondo gli indirizzi in essere;

9) di dare mandato alla Giunta comunale di adottare tutti gli atti – di propria competenza – necessari per dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare, alla cessione delle azioni di cui al precedente punto 8.

Dopo di che, su proposta del Presidente, il ***Consiglio Comunale,*** constatata l'urgenza di provvedere in merito attesa l'imminente scadenza del termine per gli adempimenti previsti dall'art. 10 della L. 475/1968 e successive modifiche ed integrazioni, con votazione palese e ad **unanimità** di voti.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Rientrano i Consiglieri Pavan Francesca, Sanson Giovanni, Tissino Vanni, Moras Franco, Valdevit Gabriele e Zanot Mario – Escono i Consiglieri Luccon Marina e Verardo Roberto – Sono presenti n. 16 Consiglieri oltre il Sindaco. Totale presenti 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott. Nicola Zille

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Umberto Carcò

Copia della presente deliberazione, *dichiarata immediatamente eseguibile*, viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 23 DIC. 2005 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi fino al 7 GEN. 2006 ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni.

Porcia, 23 DIC. 2005

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione **è divenuta esecutiva** in data **20 dicembre 2005** ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21 come modificato dall'art. 17, co. 12, lett. a) della L.R. 17/2004.

Porcia, 23 DIC. 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. CARCÒ Umberto

~~IL VICE~~ SEGRETARIO COMUNALE

documento depositato dal Cons. Tiberio punto n. 8 o.d.g. 20/12/2005

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 170 DEL 20 DIC. 2005
GIUNTALE
171

Al Presidente del Consiglio comunale di Porcia

E, per conoscenza,

Al Segretario Generale

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Violazione norme statutarie e regolamentari. Richiesta revoca proposta di discussione argomento posto al n. 8 dell'odg del Consiglio comunale convocato per il giorno martedì 20 dicembre ed avente per oggetto *"Azienda Speciale Purliliese – Trasformazione in Società per Azioni – Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio."*

In seguito alla accertata violazione degli artt. 11 comma 7 e 22 dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 9 del Regolamento per la disciplina delle adunanze del consiglio comunale, i sottoscritti consiglieri comunali chiedono la soppressione dell'argomento posto al n. 8 dell'odg del Consiglio comunale in oggetto meglio richiamato.
In particolare fanno presente che:

1) Non è stato inviato ai capigruppo, almeno 48 ore prima della discussione, lo schema di deliberazione (comma 4 art. 9 del Regolamento)
2) Non è stata allegata alla documentazione di cui sopra la relazione delle Commissioni consiliari competenti per materia (comma 5 art. 9 del Regolamento)
3) Non è stato esibito il decreto di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione citato nella proposta di deliberazione (comma 6 art. 9 del Regolamento)
4) Gli atti relativi non erano a disposizione dei Consiglieri comunali a partire dal giorno 16 (comma 1 art. 9 del Rregolamento) ne erano depositati nella sala delle adunanze (comma 2 art. 9 del Regolamento)
5) La documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno non era a disposizione dei consiglieri dal giorno della convocazione ed in particolare, sino alle ore 11.00 di oggi, la proposta di deliberazione era priva dei prescritti pareri del Ragioniere Capo e del Segretario Generale ed il parere del Collegio dei revisori dei conti è pervenuto solo in data 19 dicembre (art. 11, comma 7 dello Statuto).

Questi fatti, testimoniati anche da note scritte di alcuni dei consiglieri sottoscrittori (ed in parte da documentazione data ai consiglieri diversa a seconda del giorno di consegna), hanno reso impossibile lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 14, commi 8 e 9 dello Statuto, viziando conseguentemente, in ipotesi di discussione, l'azione del Consiglio comunale che, a mente dell'art. 10 dello Statuto, impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi della pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione.
Preannunciano, in caso di mancato accoglimento della presente istanza, ricorso ai competenti organi giurisdizionali e di controllo anche in ordine ad eventuali danni patrimoniali che dovessero conseguire all'adozione illegittima del provvedimento di cui trattasi.

Porcia, 20 dicembre 2005

ALLEGATO SUB "B" ALLA DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 170 DEL 20 DIC. 2005
GIUNTALE

071

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

Azienda speciale purliliese – trasformazione in società per azioni – approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio.

Premesso:

- Che con delibera consiliare n. 154 del 28.12.1996 veniva costituita, ai sensi dell'art. 23 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, l'Azienda speciale, a seguito della trasformazione dell'Azienda Municipalizzata Farmacia Comunale;
- Che nello Statuto, modificato da ultimo con deliberazione n. 98 del 28.11.2002, l'Azienda speciale Purliliese svolge i seguenti compiti:
  a) Gestione di Farmacie;
  b) Educazione sanitaria ed aggiornamento professionale degli operatori del settore farmaceutico;
  c) Promozione, partecipazione e collaborazione a programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria;
  d) Interventi di carattere sociale ed assistenziale in favore di anziani, infanzia, disabili ed altre categorie svantaggiate;
  e) Interventi nel campo didattico, educativo e culturale.
- Che l'Amministrazione comunale intende sviluppare la presenza ed il ruolo delle farmacie comunali nell'ambito della distribuzione del farmaco, con l'intento di mantenere una funzione pubblica ed un ruolo strategico nel sistema territoriale del servizio farmaceutico rivolto alla popolazione, escludendo le altre attività previste nello statuto sociale dell'Azienda speciale (gestione di asili nido, di servizi dopo scuola e campi estivi per ragazzi, di trasporto pubblico, di impianti sportivi ed attività di promozione e sponsorizzazione, di mense, di servizi di pulizia, di servizi in materia edilizia, urbanistica, di reti tecnologiche, di servizi di comunicazione, di raccolta dei rifiuti e servizi di tutela

dell'ambiente, di servizi di intermediazione e di servizi alla mobilità), peraltro non gestite direttamente, per limitare l'attività, al fine di svilupparla anche in un territorio più vasto (extra-comune) per ottenere economie di scala a tutto beneficio della cittadinanza;

- Che dall'ultimo bilancio di esercizio (31 dicembre 2004), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 101 del 20.07.2005 , il patrimonio netto dell'Azienda speciale farmaceutica Purliliese risulta così strutturato:

Valori in euro

Descrizioni voce	Al 31/12/2004
Capitale di dotazione	11.749
Riserva straordinaria	441.944
Utile d'esercizio	29.294
Totale patrimonio netto	482.987

In particolare, la riserva straordinaria risulta essere stata assoggettata alle imposte di competenza solo dal 01.01.2000 , in quanto precedentemente ha beneficiato del periodo di moratoria. Sul punto risulta agli atti dell'Azienda Speciale l'attestazione di conformità del bilancio dell'esercizio 1999, ai sensi dell'art. 3 comma 72 della L. 549/1995, redatta dal dott. Giorgio Amadio di data 26.05.2000.

Dato atto:

- Che la trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in Società per azioni è finalizzata a dare impulso all'attività della stessa nell'ambito dei servizi alla persona;
- Che, al fine di approfondire le principali tematiche connesse alle modalità ed ai termini della trasformazione in Società per azioni, l'Azienda speciale Purliliese ha incaricato il dott. Luigi Paggiaro, commercialista in Pordenone, di elaborare un apposito studio di

fattibilità;

- Che il dott. Luigi Paggiaro, con lettera del 11.11.2005 , ha consegnato lo Studio di fattibilità all'Azienda Speciale Purliliese;
- Che il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Purliliese ha preso atto (con verbale n. 10 del 21.11.2005), per quanto di propria competenza, dello Studio di fattibilità predisposto dal dott. Luigi Paggiaro condividendo le motivazioni indicate nello Studio di fattibilità per la trasformazione in società per azioni di questa Azienda speciale e principalmente le indicazioni espresse per la stipula del relativo contratto di servizi:
  a) La durata dell'affidamento (60 anni);
  b) L'opportunità di prevedere un canone a favore del Comune trasmettendo gli atti all'Amministrazione comunale in data 29.11.2005 prot. n. 31959;
- Che sulla scorta del succitato studio, la Giunta comunale, condividendone i contenuti e le relative ipotesi di lavoro formulate, ha dato avvio all'iter di trasformazione dell'azienda, fissando indirizzi, finalità e priorità d'azione della costituenda S.p.A., precisando identità e funzioni della stessa nel modo seguente:
  a) Specializzazione dell'attività, in via prioritaria, sul servizio farmaceutico con possibilità di occuparsi anche di servizi connessi ed accessori al servizio farmaceutico stesso;
  b) Opportunità di avviare, in detto contesto, in tempi ravvicinati e con priorità, un processo di aggregazione di area vasta delle Farmacie comunali, sia in ambito comprensoriale sia realizzando sinergie all'interno del sistema provinciale e/o regionale, con ampliamento del bacino territoriale di operatività ed il conseguente aumento del ruolo strategico e della dimensione economica della società, il tutto con il mantenimento della maggioranza del capitale in capo agli Enti

locali;

c) L'individuazione, in ambito locale, della possibilità di far convergere, attraverso soluzioni organizzative e gestionali multiservizi, mezzi e risorse (di Comuni, IPAB, associazioni fondazioni e società) per l'attuazione di programmi unitari capaci di realizzare sinergie e convergenze strategiche nell'ambito della rete dei servizi alla persona;

- Che la Giunta comunale, presa visione dello Studio di fattibilità sulla trasformazione della Azienda speciale Purliliese in Società per azioni, con le integrazioni e le modifiche ritenute opportune ha disposto di sottoporre al Consiglio comunale – competente ai sensi dell'art. 115 del TUEL – l'approvazione della trasformazione stessa;
- Che nella seduta del 15/12/2005 le commissioni consiliari statuto e bilancio hanno congiuntamente preso visione della proposta proponendo alcune integrazioni e modifiche come da verbale agli atti;

Rilevato:

- Che l'art. 9 della Legge 2 aprile 1968, n. 475, così come modificato dalla Legge 8 novembre 1991, n. 362, "Norme di riordino del settore farmaceutico", consente la gestione delle farmacie comunali mediante una società di capitali costituita tra il Comune e i dipendenti farmacisti "che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso" le farmacie stesse;
- Che, ai sensi dell'art. 115 del TUEL, è possibile perfezionare la trasformazione di Aziende speciali e Consorzi in società per azioni mediante una procedura semplificata. Più precisamente, il citato art. 115 del TUEL (già art. 17 della Legge n. 127/97, c.d. Legge Bassanini) riconosce agli Enti locali la facoltà di trasformare le Aziende speciali, per atto unilaterale (deliberazione del Consiglio comunale), in società per azioni. La deliberazione di trasformazione – da considerarsi atto

costitutivo della società e che dovrà, pertanto, riportare quanto indicato dall'art. 2328 del codice civile – tiene luogo di tutti gli adempimenti in materia di costituzione della società previsti dalla normativa vigente, ad eccezione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 2330, comma 3, del Codice civile;

- Che, in ragione di ciò, il notaio individuato dall'Azienda provvede agli adempimenti di legge e, in particolare, a depositare entro trenta giorni – ai sensi dell'art. 2330, comma 3, del Codice civile – l'Atto costitutivo (e cioè la deliberazione consiliare di trasformazione), al Registro delle imprese che, verificata la regolarità formale della documentazione, iscrive la società nel Registro;
- Che, ai sensi del citato art. 115, comma 1, del TUEL, il Comune può restare azionista unico della società derivante dalla trasformazione "per un periodo comunque non superiore a due anni dalla trasformazione";
- Che, ai sensi del citato art. 115, comma 1, del TUEL, le società derivanti dalla trasformazione "conservano tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentrano pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi delle aziende originarie". La Società derivante dalla trasformazione subentra – quindi – anche nei rapporti di lavoro dei dipendenti con conseguente continuità dei rapporti di lavoro stessi;
- Che, ai sensi del citato art. 115, comma 1, del TUEL, in sede di trasformazione il capitale "iniziale" della società "è determinato dalla deliberazione di trasformazione in misura non inferiore al fondo di dotazione delle aziende speciali risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e comunque in misura non inferiore all'importo minimo richiesto per la costituzione di società. L'eventuale residuo del patrimonio netto conferito è imputato a riserve e fondi, mantenendo ove possibile le denominazioni e le destinazioni previste in bilancio …";
- Che, ai sensi dell'art. 115, comma 3, del TUEL, ai fini della definitiva

determinazione dei valori patrimoniali conferiti:

a) Entro tre mesi dalla costituzione della società, gli amministratori della stessa devono richiedere ad un esperto designato dal Presidente del Tribunale una relazione giurata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 cod. civ.;

b) Entro sei mesi dal ricevimento della relazione dell'esperto, Amministratori e Sindaci determinano i valori definitivi di conferimento, dopo aver controllato le valutazioni contenute nella relazione e, se sussistono fondati motivi, procedono alla revisione della stima.

   Fino a quando i valori di conferimento non sono stati determinati in via definitiva le azioni della società sono inalienabili;

- Che, ai sensi del citato art. 115, comma 6, del TUEL, il conferimento e l'assegnazione dei beni di Enti locali e delle Aziende speciali alle società derivanti dalla trasformazione "sono esenti da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali e regionali";
- Che nella deliberazione consiliare di trasformazione, al pari di quanto previsto per l'Atto costitutivo delle società per azioni, devono essere riportati i nominativi dei primi Amministratori (art. 2383 del codice civile) e dei primi Sindaci (art. 2400 del codice civile);
- Che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. m) del TUEL, spetta al Consiglio comunale la "definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni ...";
- Che, ai sensi dell'art. 50, comma 8, del TUEL, spetta al Sindaco "sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio" provvedere alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

Ritenuto:

- Che il modello gestionale societario risulta di indubbio interesse sotto molteplici profili – come, tra l'altro, evidenziato nello Studio di fattibilità predisposto dal dott. Luigi Paggiaro – e, in particolare, la trasformazione in Società per azioni:
  a) È una evoluzione idonea a consolidare e potenziare i caratteri di impresa dell'Azienda Speciale Purliliese, sia sotto il profilo organizzativo che decisionale;
  b) Consente di adottare un modello dal quale potrebbero derivare i seguenti principali vantaggi:
     1. Risorse finanziarie

        La società per azioni ha la possibilità di acquisire maggiori fonti di finanziamento garantite dalla possibilità di entrare con maggiore facilità sul mercato dei capitali utilizzando anche forme tecniche precluse alle Aziende speciali come, ad esempio, il collocamento di azioni al pubblico e azionariato popolare diffuso, con o senza quotazione, prestiti obbligazionari ed emissione di titoli.

        La società per azioni non è obbligata alla gestione delle entrate ed uscite attraverso un Tesoriere esterno. Ciò semplifica le operazioni finanziarie e consente di operare con più banche, sia per operazioni attive che passive, cogliendo così tutte le opportunità che il sistema bancario offre.

     2. Aggregazione

        La società per azioni consente di avere la possibilità di realizzare aggregazioni con altre società a maggioranza pubblica presenti sul territorio e in particolare nella provincia di Pordenone e/o negli ambiti delle sinergie a livello regionale o subregionale, per creare una entità di maggiori dimensioni in

grado di perseguire economie di scala, di consolidare la presenza pubblica nell'ambito della politica del farmaco rivolta ai cittadini e di competere con gli operatori di dimensione rilevante che stanno entrando nel mercato italiano.

3. Sviluppo attività

   La possibilità di utilizzare la struttura più flessibile della Società per azioni consente di proporre, con maggiore facilità, ai cittadini/clienti anche altri servizi di carattere sociale, sia per diversificare i servizi offerti, sia per migliorarne la qualità e quindi "fidelizzare" i propri clienti.

4. Imprenditorialità

   La scelta del modello gestionale societario consente di sottolineare il profilo imprenditoriale del soggetto erogatore del servizio, imponendo scelte che indirizzino la società verso l'efficienza della gestione, soprattutto nella gestione delle risorse umane e nella politica degli investimenti.

5. Apertura capitale

   La Società per azioni consente al Comune, fermo restando la maggioranza del capitale sociale in capo agli Enti locali, di cedere quote del capitale sociale, pur potendo mantenere il controllo e quindi l'indirizzo della società. La cessione di quote del capitale sociale della società può consentire all'Ente locale di ottenere risorse utili per effettuare investimenti, con particolare riguardo all'implementazione delle politiche di welfare e dei servizi alla persona, e alla società di trovare partner in grado di garantire lo sviluppo della società e un

miglioramento qualitativo del servizio offerto ai cittadini.

6. Trasparenza

   La società per azioni è strettamente regolamentata dal codice civile in ogni suo aspetto. Si sottolineano, in particolare, le norme sulla trasparenza societaria e gli stretti vincoli sulla redazione del bilancio. Tali caratteristiche permettono una forte trasparenza verso i cittadini nella gestione della società.

7. Individuazione responsabilità

   Gli organi che sono preposti alla gestione della società hanno diritti e doveri elencati dal Codice civile. Tale caratteristica permette all'Ente locale di poter individuare con chiarezza eventuali responsabilità nella gestione.

- Che conferire alla costituenda società la gestione trentennale, anziché sessantennale ritenuto eccessivo, delle attuali n. 2 farmacie comunali, compresa la possibilità di gestire le farmacie che dovessero essere istituite nel corso della durata dell'affidamento e per le quali il Comune eserciterà il diritto di prelazione ai sensi di legge, consente:
  a) Di assicurare una maggiore solidità patrimoniale della società;
  b) Di aumentare il cash flow generato dalla società (in conseguenza dei maggiori ammortamenti), garantendo alla stessa la possibilità di incrementare il flusso di investimenti annui (ad esempio, la costruzione o l'acquisto di immobili da adibire a nuove sedi farmaceutiche, le ristrutturazioni delle sedi attuali delle farmacie e la messa in sicurezza, lo sviluppo di nuovi servizi sociali, ecc.);
- Che il conferimento a titolo oneroso del diritto alla gestione trentennale delle farmacie comunali alla costituenda società determina i seguenti

principali effetti:

a) Il canone determina una contrazione del margine operativo lordo e del margine operativo netto, peggiorando, quindi, il conto economico della società;
b) Il canone determina una uscita di cassa e, pertanto, una diminuzione del valore della società stessa e delle risorse generate;
c) Il canone riduce il valore del diritto di godimento;
d) Il canone determina una riduzione del carico fiscale per la società.

In considerazione di quanto sopra e delle esigenze di bilancio del Comune di Porcia, appare opportuno prevedere un canone annuale del 1% su tutti i ricavi netti di vendita delle farmacie limitatamente agli anni 2006-2007-2008, con facoltà della Giunta, compatibilmente con le esigenze di bilancio comunale, di autorizzare la riduzione del canone stesso;

- Che lo schema di contratto di servizio, allegato alla presente, appare idoneo strumento di disciplina dei rapporti tra Società e Comune di Porcia. In particolare, in tale schema si prevede che alla Società venga affidato il diritto alla gestione trentennale, anziché sessantennale ritenuto eccessivo, delle farmacie comunali, compresa la possibilità di conferimento della gestione delle farmacie che dovessero essere istituite nel corso della durata dell'affidamento e per le quali il Comune eserciterà il diritto di prelazione ai sensi di legge;
- Che al fine di determinare un'adeguata ripartizione tra capitale sociale e riserve, appare opportuno articolare il patrimonio netto della costituenda società per azioni prevedendo l'incremento e l'arrotondamento del capitale sociale (rispetto al capitale di dotazione dell'Azienda speciale) attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria che verrà di conseguenza ridotta e poi utilizzata per creare la riserva legale, pur mantenendo invariato l'ammontare complessivo del patrimonio netto risultante dal

bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004. In dettaglio:

Valori in euro

Descrizioni voce	Al 31/12/2004
Capitale sociale	400.000
Riserva legale	80.000
Riserva straordinaria	2.987
Totale patrimonio netto	482.987

In particolare la riserva legale è determinata nel limite massimo fissato dall'art. 2430 del codice civile (pari ad 1/5 del capitale sociale); le eventuali variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2005 saranno imputate a riserva;

- Che il capitale sociale iniziale della costituenda società risulta pertanto determinato in euro 400.000,00, diviso in n. 400.000 di azioni del valore nominale di 1 (un) euro ciascuna, tutte spettanti al Comune di Porcia.
- Che il personale in servizio presso l'Azienda speciale Purliliese, a partire dalla data in cui avrà efficacia giuridica la trasformazione in Società per azioni, passa alle dipendenze della neo costituita Società per azioni, conservando qualifica, grado e livello retributivo, attualmente in vigore all'Azienda Speciale Purliliese, nonché ogni diritto spettante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro ivi compresi i futuri rinnovi, sia per il personale oggi dipendente che per le future assunzioni;
- Che al fine di adempiere alle previsioni di cui all'art. 9 della Legge n. 475/1968, così come modificato dall'art. 10 della Legge n. 362/1991, nonché alle previsioni di cui all'art. 115, comma 1, del TUEL, il Comune di Porcia è tenuto ad aprire il capitale sociale della costituenda società. A tal fine il Comune si impegna entro il 31.12.2007 a concordare con successivo atto, le modalità per la cessione di parte del

capitale sociale a farmacisti, dipendenti, associazioni, enti pubblici e/o azionariato diffuso, al fine di adempiere alle previsioni di legge;

- Che lo schema dello Statuto, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, appare idoneo strumento di disciplina e di organizzazione della Società;
- Che la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune nella costituenda società debbano essere scelti soggetti che abbiano maturato, per studi compiuti e/o esperienze maturate in aziende pubbliche o private, adeguate competenze tecniche e/o amministrative e/o finanziarie (indirizzi di cui all'art. 42, comma 2, lett. m del TUEL);

Preso atto:

- Che il Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 8, del TUEL, con decreto n. _____ del _____ ha provveduto alla nomina dei rappresentanti del Comune presso la costituenda società indicando e confermando – al fine di assicurare la continuità nella delicata fase di trasformazione in società per azioni – i medesimi soggetti che risultano comporre il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Purliliese, conformemente al numero di tre previsto dallo Statuto sociale,
- Che la Giunta comunale con atto n. _____ del _____ ha provveduto con le stesse motivazioni, alla nomina dei Sindaci revisori, nonché alla nomina dei due supplenti;
- Che Amministratori e Sindaci rimarranno in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio dell'anno 2008 della società;
- Che le nomine dei rappresentanti del Comune nella costituenda società risultano in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. m) del TUEL;
- Che i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale designati risultano aver accettato la nomina e non presentare cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità ai sensi di legge; inoltre, i Sindaci

risultano iscritti nel registro dei Revisori contabili;

Visto:

- Il D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267;
- Le norme del Codice civile che disciplinano le società per azioni;
- La Legge 2 aprile 1968, n. 475 così come modificata dalla Legge 8 novembre 1991, n. 362;

Visto, altresì:

il parere del responsabile del servizio finanziario;

- Il parere, su reso su specifica richiesta, del collegio dei revisori dei Conti;
- Il parere positivo di conformità dell'azione amministrativa di cui al presente atto alla legge, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario generale in data 20.12.2005.

SI PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 115, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – con effetti a decorrere dall'iscrizione nel Registro delle Imprese – la trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale;
2. di approvare, altresì, i seguenti elementi costitutivi della società per azioni derivante dalla trasformazione di cui al punto 1):
   a) e' costituita una Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale denominata "FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.A.".
   b) la Società è retta, oltre che dalle vigenti disposizioni legislative in materia, dai presenti elementi costitutivi e da quanto riportato nello statuto che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e

sostanziale (allegato n. 1).

c) La Società ha sede legale in Porcia, .

La società può, con delibera del Consiglio di Amministrazione e con l'osservanza delle disposizioni normative vigenti, istituire e chiudere sedi secondarie, filiali, rappresentanze, succursali, uffici, agenzie e dipendenze in Italia.

d) La Società ha il seguente oggetto sociale:

- La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie di cui è titolare il Comune di Porcia. La società può inoltre gestire le Farmacie di cui sono titolari altri soggetti pubblici e privati, nei limiti e con le modalità consentite dalle norme disciplinanti il servizio farmaceutico.
- La Società può promuovere e/o partecipare ad iniziative sanitarie, sociali, ambientali e didattiche anche in un ambito territoriale più vasto, nonché gestire in forma diretta servizi di natura sanitaria, sociale, ambientale e didattico in favore di anziani, giovani o disabili, strutture per anziani, assistenza domiciliare, strutture e/o servizi per l'infanzia, società, enti e associazioni.
- Nella gestione delle Farmacie la Società può commercializzare e distribuire tutti i prodotti normalmente in vendita nelle farmacie quali, a titolo meramente esemplificativo, specialità medicinali, anche veterinarie, prodotti galenici, dispositivi e presidi medico-chirurgici, materiali di medicazione, reattivi e diagnostici, articoli sanitari ed ogni altro prodotto affine, medicinali omeopatici, alimenti per l'infanzia e dietetici speciali, alimenti ed integratori alimentari, alimenti funzionali, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, prodotti parafarmaceutici e dietetici, prodotti di cosmesi e

dermocosmesi, nonché prodotti per la cura del corpo ed il benessere, la salute e l'igiene della persona ed ogni altro prodotto analogo od affine a quelli sopra indicati. La Società può altresì erogare ogni prestazione e servizio consentito, quali ad esempio l'effettuazione di test di autodiagnosi, la prenotazione di prestazioni mediche e salutistiche e la relativa refertazione, la rivendita, diffusione o distribuzione in altra forma di pubblicazioni di interesse sanitario o farmaceutico, il noleggio di apparecchi e dispositivi medici ed elettromedicali nonché ogni altro servizio sanitario o parasanitario a favore degli utenti del servizio farmaceutico. Può inoltre svolgere tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite o comunque poste a carico delle Farmacie dalla legge o dalle norme convenzionali, compresa la distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private, nonché alle ASL ed a case di cura.

- La Società ha inoltre ad oggetto la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale, l'attività di organizzazione e prestazione, anche in proprio, di servizi di informazione, di formazione ed aggiornamento professionale, anche mediante convegni, corsi, master e simili, a favore dell'utenza nonché di imprese, persone giuridiche ed altri enti anche pubblici ed anche non personificati operanti nel settore sanitario.
- Le attività ed i servizi rientranti nell'oggetto sociale possono essere svolti, fatti salvi i divieti posti dalla legge, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, e mezzi e strumenti elettronici, informatici e telematici di ogni tipo.
- Tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale possono essere esercitate, nel rispetto delle norme vigenti, in forma diretta

ovvero "per conto", in concessione, appalto e simili, anche attraverso Società controllate o mediante accordi con società collegate o partecipate, l'affitto e/o la conduzione ad altro titolo di aziende di carattere pubblico e privato o rami di esse, nonché mediante la partecipazione ad ogni forma di associazione o cointeressenza tra imprese, anche temporanea.

- La Società può inoltre compiere, direttamente od indirettamente, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e salve le riserve di attività ed i divieti previsti dalla legge, ogni altra operazione od attività consentita di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, finanziaria e di credito, locativa e di leasing, nonché ipotecaria, ritenuta dall'Organo amministrativo necessaria od anche solo utile od opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale. Per le medesime finalità, sempre nel rispetto dei limiti e divieti di legge, la Società può inoltre assumere interessenze e partecipazioni di qualsiasi natura, anche mediante partecipazione al capitale sociale, in società od imprese aventi qualsiasi forma od oggetto, costituite o costituende.
- Potrà altresì rilasciare e ricevere, anche a titolo gratuito, fideiussioni, avalli e altre garanzie di ogni genere, reali e personali, anche in favore e per obbligazioni di soci e di terzi.

e) Il patrimonio netto dell'Azienda speciale Purliliese, contabilizzato in complessivi euro 482.987,00, come risulta dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2004 (allegato n. 2), viene imputato a patrimonio netto iniziale della Società e articolato come segue:

Valori in euro

Descrizioni voce	Al 31/12/2004

Capitale sociale	400.000
Riserva legale	80.000
Riserva straordinaria	2.987
Totale patrimonio netto	482.987

Le eventuali variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2005 saranno imputate a riserva.

Il Capitale sociale iniziale è pertanto pari ad euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) ripartito in n. 400.000 azioni nominative del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, aventi tutte parità di diritti.

Il Capitale sociale è interamente versato e posseduto, nella sua totalità, dal Comune di Porcia.

Ai sensi dell'art. 115, comma 3, del D.Lgvo n. 267/2000, ai fini della definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti:

1) Entro tre mesi dalla costituzione della società, gli amministratori della stessa devono richiedere ad un esperto designato dal Presidente del Tribunale una relazione giurata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 cod. civ.;
2) Entro sei mesi dal ricevimento della Relazione dell'esperto, Amministratori e Sindaci determinano i valori definitivi di conferimento dopo aver controllato le valutazioni contenute nella Relazione e, se sussistono fondati motivi, procedono alla revisione della stima.

   Fino a quando i valori di conferimento non sono stati determinati in via definitiva le azioni della società sono inalienabili.

f) Gli esercizi sociali iniziano il 1° gennaio e si concluderanno il 31 dicembre di ciascun anno; il primo esercizio sociale si concluderà il 31 dicembre 2006.

g) Gli utili sono ripartiti secondo quanto riportato nello Statuto.

h) La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri che può variare da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette), compreso il Presidente, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea.

I componenti del primo Consiglio di amministrazione sono 3 (tre) e sono di seguito nominati:

- Pierantonio Marcolina nato a Sacile il 07/04/1939 e residente a Porcia in via Roveredo, 68/c.
- Andrea Vazzoler nato ad Aviano il 05/04/1971 e residente a Porcia in via Forniz, 19.
- Maurizio Vendrametto nato a Fossalta di Portogruaro (VE) il 29/05/1956 e residente a Porcia in via Sant'Agnese, 15.

Il sig. Marcolina Pierantonio ricoprirà la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione; al Presidente spetta la rappresentanza della Società nei termini indicati nello Statuto.

I membri del primo Consiglio di amministrazione rimarranno in carica sino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio dell'anno 2008 della società e percepiranno, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, un compenso – fino a diversa determinazione dell'Assemblea dei soci – di Euro _____ mensili per ciascun componente, ad eccezione del Presidente al quale spetta un compenso mensile di Euro _____ .

i) Il Collegio sindacale si compone di 3 (tre) Sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente; sono inoltre nominati 2 (due) Sindaci supplenti.

I componenti del primo Collegio sindacale sono i seguenti signori:

- _____
- _____

– _____

Il _____ ricoprirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

I primi Sindaci supplenti sono i seguenti signori:

– _____

– _____

I membri del primo Collegio sindacale che svolgeranno anche il controllo contabile rimarranno in carica sino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio dell'anno 2008 della società e percepiranno, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, un compenso annuo – fino a diversa determinazione dell'Assemblea dei soci – da stabilirsi in base alla tariffa dei dottori commercialisti quale media semplice tra il minimo ed il massimo previsti.

La società ha durata fino al 31 dicembre 2.036 (duemilatrentasei), salvo proroga stabilità con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci nei termini indicati nello Statuto.

l) La trasformazione in Società per azioni non comporta oneri e spese. Le spese connesse e conseguenti alla trasformazione sono interamente a carico della Società.

m) In forza dell'operata trasformazione e, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000, tutti i beni mobili, immobili e mobili registrati, crediti, diritti, poste attive in genere, licenze, concessioni, correlativamente tutte le obbligazioni, debiti, contratti, convenzioni di ogni genere, contratti di fornitura e servizi in corso sia attivi che passivi, inclusi ordini in corso di esecuzione, appalti, atti di sottomissione, perizie suppletive, aggiuntive o di completamento, esproprio, con qualsiasi ente, persona o società, contratti aventi per oggetto diritti personali di godimento o diritti reali di godimento e garanzia, le ditte, i marchi, i brevetti, mandati, agenzie,

rappresentanze ed ogni altro contratto tipico o atipico o proposta contrattuale attinente al complesso aziendale già stipulati prima d'ora, poste passive in genere, compresi i debiti verso i terzi o i dipendenti, nonché i rapporti di lavoro subordinato già in capo all'Azienda Speciale Purliliese restano inalterati in capo alla Società per azioni, senza novazione alcuna. Al riguardo è conferito mandato all'Organo amministrativo della Società di compiere tutte le pratiche necessarie per la trasformazione dando atto – agli effetti della voltura catastale e delle trascrizioni nei pubblici registri – che l'Azienda non è proprietaria di beni immobili o mobili registrati.

Con riferimento al personale si precisa che il personale in servizio presso l'Azienda Speciale Purliliese, a partire dalla data in cui avrà efficacia giuridica la trasformazione in Società per azioni, passa alle dipendenze della neo costituita Società per azioni, conservando qualifica, grado e livello retributivo attualmente in vigore all'Azienda speciale, nonché ogni diritto spettante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro ivi compresi i futuri rinnovi, sia per il personale oggi dipendente che per le future assunzioni;

3. di procedere alla trasformazione beneficiando delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 115, comma 6, del D.Lgvo n. 267/2000;
4. di dare mandato all'Organo amministrativo della Società o al Segretario Generale del Comune in qualità di ufficiale rogante (art. 97 del TUEL 18/08/2000), n. 267, comma 4, lett. c), di procedere al deposito della presente delibera di trasformazione e dell'allegato Statuto presso l'ufficio del Registro delle Imprese con delega di apportare ai precedenti elementi costitutivi della società, incluso lo Statuto, tutte quelle aggiunte, soppressioni e modificazioni che fossero richieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione della Società al Registro delle

imprese o per una migliore stesura del testo, nonché di procedere ad ogni altro adempimento connesso e conseguente alla trasformazione;

5. di dare mandato agli Organi della società per azioni di approvare il bilancio di esercizio dell'anno 2005 dell'Azienda speciale Purliliese;
6. di conferire alla Società per azioni (derivante dalla trasformazione) la gestione trentennale delle attuali n. 2 farmacie comunali e delle farmacie che dovessero essere istituite nel corso della durata dell'affidamento per le quali il Comune eserciterà il diritto di prelazione ai sensi di legge. A fronte di tale conferimento, la società corrisponderà al Comune di Porcia un canone annuale pari al 1% di tutti i ricavi netti di vendita delle farmacie per gli anni 2006, 2007 e 2008. A partire dal 2009 il canone dovrà essere rideterminato dal Consiglio comunale, anche alla luce del possibile processo di aggregazione con le farmacie comunali della provincia di Pordenone, nell'intento di omogeneizzarne i valori;
7. di approvare lo schema di contratto di servizio, allegato alla presente (allegato n. 3), che disciplina i rapporti tra Società e Comune di Porcia delegando il _____, ad intervenire, in nome e per conto del Comune, nella sottoscrizione del Contratto di servizio con la facoltà di apportarvi le modifiche di stile che si rendessero necessarie per una migliore definizione del testo, senza tuttavia alterare la sostanza del testo approvato;
8. di adempiere alle previsioni di cui all'art. 9 della Legge n. 475/1968, così come modificato dall'art. 1 della Legge n. 362/1991, nonché alle previsioni di cui all'art. 115, comma 1 del Testo unico Enti locali, entro il 31.12.2007 secondo gli indirizzi in essere;
9. di dare mandato alla Giunta comunale di adottare tutti gli atti – di propria competenza – necessari per dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare, alla cessione delle azioni di cui al precedente punto 8.

10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;

Città di Porcia

Provincia di Pordenone

Dipartimento attività economico finanziarie
Programmazione e bilancio

Al Segretario Comunale
Dott. Umberto Carcò
Sede

Oggetto: Proposta di delibera consiliare relativa alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in società per azioni- Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49 c. 1 del D.Lgs 267/00

Richiamato :

l'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267/00 e succ. mod. il quale prevede che "su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile *qualora l'atto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata……"*

il principio n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali il quale al punto n.66 precisa tra l'altro che l'accertamento della regolarità contabile deve riguardare in particolare:

a) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti;
b) la regolarità della documentazione;
c) il corretto riferimento del contenuto della spesa alla previsione di Bilancio annuale ed ai programmi e progetti del Bilancio pluriennale
d) ecc….

ed al punto n. 76 precisa, gli elementi di incoerenza con la relazione Previsionale e programamtica quali:

a) il contrasto con le finalità dei programmi e dei progetti contenuti nella Relazione previsionale e programmatica
b) ecc….

Ricordato che i "principi contabili", pur avendo valore normativo, sono indicazioni non obbligatorie;

Presa in esame la proposta di deliberazione consiliare con i relativi allegati -"Statuto - Contratto di servizio e Bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale al 31.12.2004 " nonché lo studio di fattibilità redatto da un consulente, ed appurato dalla lettura degli stessi che:

- con tale proposta l'Amministrazione intende procedere, in rispetto a quanto previsto dall'art. 115 del DLgs. 267/00 e succ. mod., alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in Società per Azioni, per le ragioni indicate nelle premesse dell'atto ed esplicitateanche nello studio di fattibilità allegato;

Città di Porcia Via De Pellegrini 4, 33080 Porcia (PN) Tel.0434 596911 Fax 0434 921610 www.comune.porcia.pn.it P.IVA e C.F.00077810935

- tale trasformazione non essendo prevista nell' atto fondamentale della programmazione deliberato a suo tempo dal Consiglio, deve essere intesa ora come nuovo indirizzo ed espressione di variazione alla "Relazione previsionale e programmatica" 2005/2007;

- i riflessi di tale operazione sul Bilancio di previsione 2005 e Pluriennale 2005-2007 in termini di maggiori impegni di spesa non si rilevano, ed altresì, non è dato rilevare con certezza una diminuzione dell'entrata attinente gli "Utili netti" ora prevista nel Bilancio previsionale in circa € 15.000,00 (sulla scorta delle proiezioni del risultato economico 2005 dell'Azienda e delle modalità di destinazione dell'utile stabilita all' art. 46 dello Statuto dell'Azienda) in considerazione del fatto che con la nuova Società, l'Utile verrà ripartito dall'Assemblea degli azionisti nei termini previsti dal nuovo art. 30 dello Statuto della società.

Dato atto che in assenza del documento di programmazione e di assegnazione del progetto/obiettivo nel PEG la sottoscritta deve esprimere il solo parere contabile in stretto rispetto all'art. 49 c.1.;

Presa visione del parere espresso in rispetto all'art. 123 del Regolamento di contabilità, dal Collegio di Revisione del Comune in data 19 dicembre;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale - Segretario comunale in data odierna;

Tutto ciò espresso,

si ravvisa che l'atto non rilevi ai fini della regolarità contabile come richiesta dall'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/00, in quanto non comporta né impegni di spesa per il Bilancio Pluriennale 2005/2007 né determinazione certe od accertabili di minori entrate.

Porcia, 20 dicembre 2005

COMUNE di PORCIA - Ufficio Ragioneria

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Ivana Copat

Pareri su proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:
"Azienda Speciale Purliliese – Trasformazione in Società per Azioni – Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio".

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

Vista la proposta di deliberazione allegata si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Umberto Carcò)

Vista la proposta di deliberazione allegatasi esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

(Vedi documento allegato)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(rag. Ivana Copat)
/

Parere preventivo di conformità reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 come da provvedimento sindacale n. 50 del 11.08.2004:

Vista la proposta di deliberazione allegata si esprime parere favorevole di conformità dell'attività amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

(Vedi documento allegato)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Umberto Carco')
/

Oggetto posto all'ordine del giorno nella seduta consiliare del 20 DIC. 2005

Città di Porcia

Provincia di Pordenone

Il Segretario Generale

Proposta di deliberazione n. 8 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2005

Oggetto: "Azienda Speciale Purliliese – Trasformazione in Società per Azioni – Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio".

Parere preventivo di conformità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, come da provvedimento sindacale n. 50 del 11/8/2004.

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Azienda Speciale Purliliese – Trasformazione in Società per Azioni – Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio";

presa visione dei pareri espressi dal Collegio dei Revisori del Conto rilasciato in data 17/12/2005 e in data 20/12/2005 dalla Responsabile del Servizio Finanziario di non rilevanza ai fini della regolarità contabile;

preso atto delle indicazioni e raccomandazioni con i pareri di cui sopra espressi;

considerato che, relativamente competenza alla nomina dei primi amministratori e sindaci, non vi è certezza né uniformità di interpretazione circa l'iter procedimentale e l'Organo competente dal momento che in base all'art. 2328 del C.C. risulterebbe essere, nel caso specifico (trasformazione), il Consiglio Comunale contestualmente all'atto di trasformazione, mentre facendo riferimento agli artt. 48 e 50 del TUEL tale competenza, come nella proposta in argomento, è ripartita tra il Sindaco e la Giunta in via residuale per altro con atti che precedono l'approvazione dello statuto sociale stesso;

considerata la rilevanza e complessità della questione, per un esame negli stretti tempi consentiti, reputo doveroso evidenziare, anche a titolo cautelare, l'esigenza di acquisire chiarimenti ed informazioni suppletive anche da parte del professionista che ha redatto lo studio;

per il resto si esprime complessivamente **parere favorevole** sulla proposta deliberativa con l'osservanza delle indicazioni e raccomandazioni di cui sopra.

Porcia, 20/12/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Cardò Umberto

Città di Porcia
Provincia di Pordenone
0033549 - 19/12/2005
INGRESSO
0|02.11. Revisori dei conti

COMUNE DI PORCIA

Provincia di Pordenone

Parere dell'organo di revisione sulla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale Purliliese

L'organo di revisione

PROF. ANDREA GARLATTI

DOTT. MARCO BIANCHET

RAG. GUIDO TAURIAN

Premessa

Con propria nota il Comune di Porcia ha chiesto al Collegio di Revisione di esprimere un parere in merito alla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale Purliliese, punto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale per la seduta del 20 dicembre 2005. A tal fine sono stati trasmessi al Collegio i seguenti documenti:

a) documento denominato: Azienda speciale purliliese. Bilancio di previsione 2006 e bilancio pluriennale 2006/08;

b) documento denominato: Comune di Porcia. Bozza di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto Azienda Speciale Purliliese. Trasformazione in società per azioni. Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio;

c) documento denominato: Comune di Porcia. Allegato alla bozza di delibera del Consiglio Comunale relativa alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in S.p.A. Bozza di statuto di Società per Azioni;

d) documento denominato: Comune di Porcia. Allegato alla bozza di delibera del Consiglio Comunale relativa alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in S.p.A. Bozza di contratto di servizio;

e) documento denominato: Azienda Speciale Purliliese. Farmacia di Palse. Business Plan;

f) documento denominato: studio di fattibilità della trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in società per azioni.

Considerazioni preliminari

L'argomento in oggetto rientra nel più ampio tema della scelta e del riordino delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, secondo le opzioni indicate dagli articoli 113 e 113 bis del D.Lgs. 267/2000, relativi, rispettivamente, ai servizi a rilevanza economica e ai servizi privi di rilevanza economica.

Nel caso specifico assumono rilevanza anche le disposizioni di settore contenute nella legge 475/68 così come modificate dalla legge 362/1991 (norme di riordino del settore farmaceutico) che consente la gestione delle farmacie comunali mediante società di capitali costituite tra il Comune e i dipendenti farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso le farmacie stesse.

Alla luce del quadro ordinamentale di carattere generale si evidenzia che la forma dell'azienda speciale non è più annoverata tra quelle disponibile per la gestione dei servizi a rilevanza economica, all'interno dei quali è implicitamente collocata la gestione delle farmacie comunali. Le forme possibili sono infatti le seguenti:

- affidamento del servizio in base a gara;

- affidamento diretto a società a totale capitale pubblico sulle quali il comune eserciti un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e a condizione che la società eserciti la parte prevalente delle propria attività per gli enti pubblici che la controllano;

- affidamento diretto a società a capitale misto con socio privato scelto secondo procedure ad evidenza pubblica.

All'interno del quadro normativo generale si inserisce la normativa di settore, che prevede la formazione di una società mista pubblico/privato con soci privati individuati nei farmacisti dipendenti alla data della costituzione e non con soggetti individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Si può quindi, in via preliminare, affermare l'attualità e l'opportunità di un cambiamento nella forma di gestione del servizio di farmacia.

Città di Porcia
Provincia di Pordenone
0033549 - 19/12/2005
INGRESSO
0|02.11. Revisori dei conti

Considerazioni specifiche

a) Sulla forma giuridica individuata per la gestione

Tra i modelli societari disponibili la documentazione trasmessa individua il modello della società per azioni. I vantaggi del ricorso a modelli societari vengono individuati, anche se appaiono meno evidenti i vantaggi distintivi del modello della società per azioni in rapporto a quello della società a responsabilità limitata.

b) Sullo statuto

Lo statuto opera una ridefinizione dell'oggetto sociale rispetto all'oggetto di attività dell'attuale azienda speciale. Si tende alla formazione di un soggetto con vocazione meno intersettoriale e più specializzato. Tra i modelli di amministrazione e controllo attualmente possibili si adotta quello tradizionale basato sull'assemblea e sul consiglio di amministrazione. Sono introdotte la nomina e la revoca diretta degli amministratori e dei sindaci, esercitate cioè all'esterno dell'assemblea. Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile.

c) Sul percorso di trasformazione

La trasformazione è prefigurata per atto unilaterale del consiglio comunale, come previsto dall'art. 115 del TUEL, con successiva richiesta al tribunale della designazione di un esperto per la stima giurata dei valori patrimoniali dell'azienda. Si rinvia ad un successivo provvedimento la statuizione delle regole e delle condizioni per la partecipazione al capitale sociale dei dipendenti farmacisti.

d) Sul contratto di servizio

Il contratto di servizio prevede l'affidamento dello stesso per un periodo di sessant'anni decorrenti dal primo gennaio 2006, a fronte della corresponsione di un canone determinato nella misura dell'1% dei ricavi netti del servizio sino al 2008, dopodiché il canone potrà essere rideterminato dal Consiglio comunale. Sono previste forme di vigilanza e controllo da parte del Comune sulla gestione del servizio. Si rileva che la durata del contratto di servizio è molto elevata.

e) Sugli effetti sul bilancio del Comune

I potenziali effetti, diretti ed indiretti, sul bilancio dell'ente sono riconducibili ai seguenti principali aspetti. Primo: passaggio a capitale sociale e riserva legale delle riserve straordinarie. Si prevede di destinare a capitale sociale e riserva legale € 480.000,00 degli € 482.987,00 che costituiscono complessivamente il patrimonio netto aziendale. Ciò rende detti fondi tendenzialmente indisponibili per il Comune. Secondo: diversa disciplina della destinazione dell'utile netto di esercizio. Nel nuovo statuto sociale non vi è, come nell'attuale azienda, la destinazione obbligatoria di una parte dell'utile al Comune, ma la riserva esclusiva della competenza sul punto all'assemblea dei soci. Terzo: canone per l'affidamento della gestione. Si prevede che l'azienda corrisponda l'1% dei ricavi netti aziendali al Comune: rispetto alle previsioni 2006 dovrebbe trattarsi di circa € 20.000,00.

Parere conclusivo

Sulla base dell'esame della documentazione fornita e tenuto conto della vigente normativa il Collegio, per quanto di sua competenza, ritiene percorribile la trasformazione in Società per Azioni dell'Azienda speciale purliliese, nei termini rappresentati. Raccomanda:

- di tenere conto, in sede di predisposizione del bilancio comunale di previsione per il 2006, della diversità di rapporti istituzionali derivante dal prefigurato nuovo assetto societario del servizio;

- di esercitare un opportuno controllo sugli sviluppi aziendali prefigurati soprattutto in termini di redditività, dato che dal preventivo aziendale per il 2006 si evidenzia che, a fronte di un incremento atteso nel valore della produzione di circa € 500.000, il risultato lordo (differenza tra valore e costi della

produzione) è atteso in crescita per meno di soli € 3.000,00 e con utile netto finale pari a 0;

- di porre tempestivamente le regole per la partecipazione dei farmacisti dipendenti al capitale sociale.

17 dicembre 2005

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ANDREA GARLATTI

DOTT. MARCO BIANCHET

RAG. GUIDO TAURIAN

COMUNE DI PORCIA

Provincia di Pordenone

Città di Porcia
Provincia di Pordenone
0033589 - 19/12/2005
INGRESSO
0|02.11. Revisori dei conti

Parere dell'organo di revisione sulla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale Purilliese

L'organo di revisione

PROF. ANDREA GARLATTI

DOTT. MARCO BIANCHET

RAG. GUIDO TAURIAN

Premessa

Con propria nota il Comune di Porcia ha chiesto al Collegio di Revisione di esprimere un parere in merito alla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale Purilliese, punto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale per la seduta del 20 dicembre 2005. A tal fine sono stati trasmessi al Collegio i seguenti documenti:

a) documento denominato: Azienda speciale purilliese. Bilancio di previsione 2006 e bilancio pluriennale 2006/08;

b) documento denominato: Comune di Porcia. Bozza di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto Azienda Speciale Purilliese. Trasformazione in società per azioni. Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio;

c) documento denominato: Comune di Porcia. Allegato alla bozza di delibera del Consiglio Comunale relativa alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purilliese in S.p.A. Bozza di statuto di Società per Azioni;

d) documento denominato: Comune di Porcia. Allegato alla bozza di delibera del Consiglio Comunale relativa alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purilliese in S.p.A. Bozza di contratto di servizio;

e) documento denominato: Azienda Speciale Purilliese. Farmacia di Palse. Business Plan;

f) documento denominato: studio di fattibilità della trasformazione dell'Azienda Speciale Purilliese in società per azioni.

Considerazioni preliminari

L'argomento in oggetto rientra nel più ampio tema della scelta e del riordino delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, secondo le opzioni indicate dagli articoli 113 e 113 bis del D.Lgs. 267/2000, relativi, rispettivamente, ai servizi a rilevanza economica e ai servizi privi di rilevanza economica.

Nel caso specifico assumono rilevanza anche le disposizioni di settore contenute nella legge 475/68 così come modificate dalla legge 362/1991 (norme di riordino del settore farmaceutico) che consente la gestione delle farmacie comunali mediante società di capitali costituite tra il Comune e i dipendenti farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso le farmacie stesse.

Alla luce del quadro ordinamentale di carattere generale si evidenzia che la forma dell'azienda speciale non è più annoverata tra quelle disponibile per la gestione dei servizi a rilevanza economica, all'interno dei quali è implicitamente collocata la gestione delle farmacie comunali. Le forme possibili sono infatti le seguenti:

- affidamento del servizio in base a gara;

- affidamento diretto a società a totale capitale pubblico sulle quali il comune eserciti un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e a condizione che la società eserciti la parte prevalente delle propria attività per gli enti pubblici che la controllano;

- affidamento diretto a società a capitale misto con socio privato scelto secondo procedure ad evidenza pubblica.

All'interno del quadro normativo generale si inserisce la normativa di settore, che prevede la formazione di una società mista pubblico/privato con soci privati individuati nei farmacisti dipendenti alla data della costituzione e non con soggetti individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Si può quindi, in via preliminare, affermare l'attualità e l'opportunità di un cambiamento nella forma di gestione del servizio di farmacia.

Considerazioni specifiche

a) Sulla forma giuridica individuata per la gestione

Tra i modelli societari disponibili la documentazione trasmessa individua il modello della società per azioni. I vantaggi del ricorso a modelli societari vengono individuati, anche se appaiono meno evidenti i vantaggi distintivi del modello della società per azioni in rapporto a quello della società a responsabilità limitata.

b) Sullo statuto

Lo statuto opera una ridefinizione dell'oggetto sociale rispetto all'oggetto di attività dell'attuale azienda speciale. Si tende alla formazione di un soggetto con vocazione meno intersettoriale e più specializzato. Tra i modelli di amministrazione e controllo attualmente possibili si adotta quello tradizionale basato sull'assemblea e sul consiglio di amministrazione. Sono introdotte la nomina e la revoca diretta degli amministratori e dei sindaci, esercitate cioè all'esterno dell'assemblea. Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile.

c) Sul percorso di trasformazione

La trasformazione è prefigurata per atto unilaterale del consiglio comunale, come previsto dall'art. 115 del TUEL, con successiva richiesta al tribunale della designazione di un esperto per la stima giurata dei valori patrimoniali dell'azienda. Si rinvia ad un successivo provvedimento la statuizione delle regole e delle condizioni per la partecipazione al capitale sociale dei dipendenti farmacisti.

d) Sul contratto di servizio

Il contratto di servizio prevede l'affidamento dello stesso per un periodo di sessant'anni decorrenti dal primo gennaio 2006, a fronte della corresponsione di un canone determinato nella misura dell'1% dei ricavi netti del servizio sino al 2008, dopodiché il canone potrà essere rideterminato dal Consiglio comunale. Sono previste forme di vigilanza e controllo da parte del Comune sulla gestione del servizio. Si rileva che la durata del contratto di servizio è molto elevata.

e) Sugli effetti sul bilancio del Comune

I potenziali effetti, diretti ed indiretti, sul bilancio dell'ente sono riconducibili ai seguenti principali aspetti. Primo: passaggio a capitale sociale e riserva legale delle riserve straordinarie. Si prevede di destinare a capitale sociale e riserva legale € 480.000,00 degli € 482.987,00 che costituiscono complessivamente il patrimonio netto aziendale. Ciò rende detti fondi tendenzialmente indisponibili per il Comune. Secondo: diversa disciplina della destinazione dell'utile netto di esercizio. Nel nuovo statuto sociale non vi è, come nell'attuale azienda, la destinazione obbligatoria di una parte dell'utile al Comune, ma la riserva esclusiva della competenza sul punto all'assemblea dei soci. Terzo: canone per l'affidamento della gestione. Si prevede che l'azienda corrisponda l'1% dei ricavi netti aziendali al Comune: rispetto alle previsioni 2006 dovrebbe trattarsi di circa € 20.000,00.

Parere conclusivo

Sulla base dell'esame della documentazione fornita e tenuto conto della vigente normativa il Collegio, per quanto di sua competenza, ritiene percorribile la trasformazione in Società per Azioni dell'Azienda speciale purliliese, nei termini rappresentati. Raccomanda:

- di tenere conto, in sede di predisposizione del bilancio comunale di previsione per il 2006, della diversità di rapporti istituzionali derivante dal prefigurato nuovo assetto societario del servizio;

- di esercitare un opportuno controllo sugli sviluppi aziendali prefigurati soprattutto in termini di redditività, dato che dal preventivo aziendale per il 2006 si evidenzia che, a fronte di un incremento atteso nel valore della produzione di circa € 500.000, il risultato lordo (differenza tra valore e costi della

produzione) è atteso in crescita per meno di soli € 3.000,00 e con utile netto finale pari a 0;

- di porre tempestivamente le regole per la partecipazione dei farmacisti dipendenti al capitale sociale.

17 dicembre 2005

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ANDREA GARLATTI

DOTT. MARCO BIANCHET

RAG. GUIDO TAURIAN

Città di Porcia
Provincia di Pordenone
0033550 - 19/12/2005
INGRESSO
0|02.11. Revisori dei conti

COMUNE DI PORCIA

Provincia di Pordenone

Parere dell'organo di revisione sulla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale Purliliese

L'organo di revisione

PROF. ANDREA GARLATTI

DOTT. MARCO BIANCHET

RAG. GUIDO TAURIAN

Premessa

Con propria nota il Comune di Porcia ha chiesto al Collegio di Revisione di esprimere un parere in merito alla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale Purliliese, punto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale per la seduta del 20 dicembre 2005. A tal fine sono stati trasmessi al Collegio i seguenti documenti:

a) documento denominato: Azienda speciale purliliese. Bilancio di previsione 2006 e bilancio pluriennale 2006/08;

b) documento denominato: Comune di Porcia. Bozza di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto Azienda Speciale Purliliese. Trasformazione in società per azioni. Approvazione statuto, atto costitutivo e contratto di servizio;

c) documento denominato: Comune di Porcia. Allegato alla bozza di delibera del Consiglio Comunale relativa alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in S.p.A. Bozza di statuto di Società per Azioni;

d) documento denominato: Comune di Porcia. Allegato alla bozza di delibera del Consiglio Comunale relativa alla trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in S.p.A. Bozza di contratto di servizio;

e) documento denominato: Azienda Speciale Purliliese. Farmacia di Palse. Business Plan;

f) documento denominato: studio di fattibilità della trasformazione dell'Azienda Speciale Purliliese in società per azioni.

Considerazioni preliminari

L'argomento in oggetto rientra nel più ampio tema della scelta e del riordino delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, secondo le opzioni indicate dagli articoli 113 e 113 bis del D.Lgs. 267/2000, relativi, rispettivamente, ai servizi a rilevanza economica e ai servizi privi di rilevanza economica.

Nel caso specifico assumono rilevanza anche le disposizioni di settore contenute nella legge 475/68 così come modificate dalla legge 362/1991 (norme di riordino del settore farmaceutico) che consente la gestione delle farmacie comunali mediante società di capitali costituite tra il Comune e i dipendenti farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso le farmacie stesse.

Alla luce del quadro ordinamentale di carattere generale si evidenzia che la forma dell'azienda speciale non è più annoverata tra quelle disponibile per la gestione dei servizi a rilevanza economica, all'interno dei quali è implicitamente collocata la gestione delle farmacie comunali. Le forme possibili sono infatti le seguenti:

- affidamento del servizio in base a gara;

- affidamento diretto a società a totale capitale pubblico sulle quali il comune eserciti un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e a condizione che la società eserciti la parte prevalente delle propria attività per gli enti pubblici che la controllano;

- affidamento diretto a società a capitale misto con socio privato scelto secondo procedure ad evidenza pubblica.

All'interno del quadro normativo generale si inserisce la normativa di settore, che prevede la formazione di una società mista pubblico/privato con soci privati individuati nei farmacisti dipendenti alla data della costituzione e non con soggetti individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Si può quindi, in via preliminare, affermare l'attualità e l'opportunità di un cambiamento nella forma di gestione del servizio di farmacia.

Città di Porcia
Provincia di Pordenone
0033550 - 19/12/2005
INGRESSO
0|02.11. Revisori dei conti

Considerazioni specifiche

a) Sulla forma giuridica individuata per la gestione

Tra i modelli societari disponibili la documentazione trasmessa individua il modello della società per azioni. I vantaggi del ricorso a modelli societari vengono individuati, anche se appaiono meno evidenti i vantaggi distintivi del modello della società per azioni in rapporto a quello della società a responsabilità limitata.

b) Sullo statuto

Lo statuto opera una ridefinizione dell'oggetto sociale rispetto all'oggetto di attività dell'attuale azienda speciale. Si tende alla formazione di un soggetto con vocazione meno intersettoriale e più specializzato. Tra i modelli di amministrazione e controllo attualmente possibili si adotta quello tradizionale basato sull'assemblea e sul consiglio di amministrazione. Sono introdotte la nomina e la revoca diretta degli amministratori e dei sindaci, esercitate cioè all'esterno dell'assemblea. Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile.

c) Sul percorso di trasformazione

La trasformazione è prefigurata per atto unilaterale del consiglio comunale, come previsto dall'art. 115 del TUEL, con successiva richiesta al tribunale della designazione di un esperto per la stima giurata dei valori patrimoniali dell'azienda. Si rinvia ad un successivo provvedimento la statuizione delle regole e delle condizioni per la partecipazione al capitale sociale dei dipendenti farmacisti.

d) Sul contratto di servizio

Il contratto di servizio prevede l'affidamento dello stesso per un periodo di sessant'anni decorrenti dal primo gennaio 2006, a fronte della corresponsione di un canone determinato nella misura dell'1% dei ricavi netti del servizio sino al 2008, dopodiché il canone potrà essere rideterminato dal Consiglio comunale. Sono previste forme di vigilanza e controllo da parte del Comune sulla gestione del servizio. Si rileva che la durata del contratto di servizio è molto elevata.

e) Sugli effetti sul bilancio del Comune

I potenziali effetti, diretti ed indiretti, sul bilancio dell'ente sono riconducibili ai seguenti principali aspetti. Primo: passaggio a capitale sociale e riserva legale delle riserve straordinarie. Si prevede di destinare a capitale sociale e riserva legale € 480.000,00 degli € 482.987,00 che costituiscono complessivamente il patrimonio netto aziendale. Ciò rende detti fondi tendenzialmente indisponibili per il Comune. Secondo: diversa disciplina della destinazione dell'utile netto di esercizio. Nel nuovo statuto sociale non vi è, come nell'attuale azienda, la destinazione obbligatoria di una parte dell'utile al Comune, ma la riserva esclusiva della competenza sul punto all'assemblea dei soci. Terzo: canone per l'affidamento della gestione. Si prevede che l'azienda corrisponda l'1% dei ricavi netti aziendali al Comune: rispetto alle previsioni 2006 dovrebbe trattarsi di circa € 20.000,00.

Parere conclusivo

Sulla base dell'esame della documentazione fornita e tenuto conto della vigente normativa il Collegio, per quanto di sua competenza, ritiene percorribile la trasformazione in Società per Azioni dell'Azienda speciale purliliese, nei termini rappresentati. Raccomanda:

- di tenere conto, in sede di predisposizione del bilancio comunale di previsione per il 2006, della diversità di rapporti istituzionali derivante dal prefigurato nuovo assetto societario del servizio;

- di esercitare un opportuno controllo sugli sviluppi aziendali prefigurati soprattutto in termini di redditività, dato che dal preventivo aziendale per il 2006 si evidenzia che, a fronte di un incremento atteso nel valore della produzione di circa € 500.000, il risultato lordo (differenza tra valore e costi della

produzione) è atteso in crescita per meno di soli € 3.000,00 e con utile netto finale pari a 0;

- di porre tempestivamente le regole per la partecipazione dei farmacisti dipendenti al capitale sociale.

17 dicembre 2005

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ANDREA GARLATTI

DOTT. MARCO BIANCHET

RAG. GUIDO TAURIAN